

Buonasera a tutti,
intanto grazie per questa presentazione. Scusate la voce, ma voglio dire due parole.

Come ha appena finito di dire Prospero loro pensano che io possa essere la persona adatta.

Quando me l'hanno detto la prima volta l'ho messa sullo scherzo, poi, visto che non scherzavano, ho cominciato a pensare seriamente a questa possibilità. E più ci pensavo, razionalmente, più vedevo aumentare la lista degli aspetti problematici (impegno, responsabilità, situazione non facile in cui ci troviamo come Comune, lasciare un lavoro che mi piace, ...); ho parlato in famiglia e anche con alcune persone, qualcuno presente in questa sala, per chiarirmi le idee e confrontarmi. E devo dire mi hanno tutte dimostrato una grande stima, le ringrazio, e la quasi totalità di queste persone mi ha incoraggiato a pensarci, mi ha spronato a prendere in considerazione questa idea. So che potrò contare su di loro.

So anche di poter contare sul gruppo dell'Associazione, un gruppo fatto di persone in gamba, persone competenti, alcune delle quali hanno avuto esperienze amministrative, altre coordinano progetti e azioni importanti per il nostro territorio, alcune si sono avvicinate da pochi anni ed hanno entusiasmo da vendere, altre ancora arriveranno e daranno il loro apporto.

Voi sapete che io sono in questa associazione fin dal suo inizio. Ne condivido, le finalità, l'apertura, lo spirito civico. Parlando con varie persone, giovani e meno giovani, di molte delle quali non conosco l'orientamento politico (e non mi interessa perchè io non rappresento nessun partito), confrontandomi proprio sui problemi del nostro Comune e su ciò che si potrebbe fare, ho potuto sentire quanta sintonia si trova quando si parla di problematiche vicine, di possibili azioni concrete per i nostri paesi.

Chi mi conosce lo sa, io sono convinta che se si vuole cambiare qualcosa, nella vita, bisogna tirarsi su le maniche, metterci del proprio, che sia nel lavoro, nel volontariato, nell'associazionismo o, come in questo caso, nell'amministrare la cosa pubblica. Lamentarsi non basta. Ci vanno bene le cose come sono? Ok, allora non facciamo nulla, lasciamole andare così. Vogliamo provare a migliorare qualcosa? Allora mettiamo la nostra energia, il nostro tempo, la nostra competenza in prima persona. Perché cose da cambiare ci sono. Una su tutte: non vedere morire questo territorio, vedere che le risorse e le potenzialità che ha Castiglione, con le sue frazioni, sono finalmente tutelate e messe a frutto. Abbiamo l'ambiente naturale, due laghi vicini, caselli autostradali che ci fanno arrivare in 40 minuti a Bologna o a Firenze, abbiamo buoni prodotti locali, insomma, a volta viene da chiederci: "Cos'è che non funziona?"

Ecco: quando penso a questa avventura penso proprio ad un'avventura che vada **oltre Castiglione2000**, che faccia incontrare persone diverse che, lasciando da parte le etichette, convergano su questo obiettivo comune, penso ad un'avventura che faccia venire la voglia ai giovani di mettersi in gioco, perché è giusto che siano loro a fare le scelte per il loro futuro, penso a un'avventura che possa avvicinare persone che, fino

ad oggi, non avrebbero mai pensato di poter dare un contributo per amministrare questa nostra montagna.

Vorrei spendere due parole sul discorso giovani. Credo che la mia generazione abbia una grossa responsabilità nei loro confronti: quella di non avere vigilato a sufficienza su chi ci ha rappresentato nell'amministrare, a vari livelli, la cosa pubblica. Perché la politica, (pensare al bene comune), è una cosa nobile, ma oggi si identifica con persone che pensano al proprio interesse. E ciò ha portato i giovani ad allontanarsi drasticamente dal discorso della politica (e non solo i giovani). Ed a ragione. Ora, mi piacerebbe che questa occasione elettorale potesse essere l'occasione buona per dimostrare, nei fatti, insieme a loro che qualcosa si può fare nell'interesse comune, perché un domani possano dire: "Sai che, resto, perché posso trovare qualche prospettiva anche qui!"

Ora, per concludere, se l'assemblea ritiene che io possa essere la persona adatta per questo ruolo e se le riflessioni da cui siamo partiti si realizzeranno, io prenderò in seria considerazione l'idea di essere la vostra candidata.

E allora da domani cominceremo a lavorare per concretizzare questa idea. E le vostre risposte saranno fondamentali per me, per capire se tale idea sarà realizzabile.

Quindi, sentitevi tutti impegnati! Perché, come mi ha detto un amico pochi giorni fa, da soli si va poco lontano, insieme si fa molta strada.